

**Memorie del Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino**

**BARBARA PASA**

***LA FORMA INFORMATIVA NEL DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO.  
VERSO UNA NOZIONE PROCEDURALE DI CONTATTO***

**JOVENE 2008**

**ABSTRACT**

Il diritto contrattuale europeo riscopre la forma, ma in un'accezione diversa e sconosciuta ai Codici civili nazionali. Questo studio dedicato alla "forma informativa", ovvero alla funzione informativa della forma, indaga nuovi tipi di requisiti formali, che mutano il modo di intendere la forma contrattuale. Sono cambiati i mezzi di cui l'emittente si serve per trasmettere significati ad un destinatario e sono cambiati i gradi o livelli di forma connessi alle operazioni contrattuali.

Lo spazio che si crea al di sopra dell'oralità e al di sotto della forma solenne, ovvero dell'atto pubblico, è stato colmato da nuove tipologie di forma che testimoniano l'avvento dell'era digitale: la forma testuale, il supporto durevole, la forma cd. "per iscritto" o "su carta" (che assume una valenza nuova) e le firme, manuale ed elettronica, quest'ultima declinata in alcune varianti che vanno dalla firma semplice alla cd. firma digitale, dotate di minore o maggiore efficacia giuridica.

La dottrina europea parla di "neoformalismo contrattuale", alludendo in generale ed indistintamente all'insieme di questi fenomeni.

Il lavoro si concentra sulla peculiare trasformazione che la nozione di forma del contratto subisce in seguito alle sollecitazioni del legislatore comunitario, soprattutto in materia di contratti con i consumatori. In che misura la riflessione possa aprirsi anche ai contratti d'impresa, o meglio, fra professionisti, è questione assai dibattuta, di cui si darà conto nell'analisi.